

Anche Napoli-Cagliari e Torino-Juventus si giocano all'insegna della grande incertezza (ore 15)

Roma senza Falcao: sarà dura contro l'Inter

Quattro giocatori in ballottaggio per sostituirlo: Sorbi, Benetti, De Nadai e Amenta - Bersellini recupera il fantasista Beccalossi (forse anche Canuti) - I partenopei chiamati alla conferma contro i sardi «ammazza grandi» - Al derby torinese assisterà anche il Presidente della Repubblica

ROMA — Il futuro di Juventus Roma Napoli e Inter si decide oggi. Siamo troppo categorici? non crediamo. Esso passa attraverso i confronti diretti Roma-Inter, Napoli-Cagliari e Torino-Juventus. Come dire che la lotta al vertice non ammette distrazioni. Anche gli arbitri sono chiamati ad un alto senso di responsabilità. Se i rigori ci sono, qualunque sia la squadra che se li è conquistati e di conseguenza, quella che li deve subire — non c'è sudditanza psicologica che tenga. «Va diversa valutazione», magari pensando che poi scenderà la legge di compensazione, immetterebbe il malcontento di chi si sentirà vittima di una congiura. Ci troviamo di fronte a tre partite difficilmente decifrabili. Intanto Liedholm ha problemi di formazione, mentre Bersellini ha il binario obbligato di non perdere. La Roma non vince all'Olimpico dal 21 dicembre scorso; l'Inter non può perdere tre partite di seguito. Come vedete i motivi si intrecciano, regalando un pizzico di suspense al confronto. Le cose si complicano più del necessario per il giallorosso, in quanto mancherà Falcao. Il brasiliano non ha voluto rischiare. Su chi lo sostituirà il mistero resta fitto. Liedholm ha fatto quattro nomi alla vigilia: Sorbi, Benetti, De Nadai, Amenta. Bersellini recupera Beccalossi, per cui la squadra neozarista disporrà del suo fantasista a centrocampo. Ce la farà anche Canuti, reduce da una appendicite. Un'Inter decisa a non perdere significa tattica raccolta, forte in contropiede e centrocampo irrobustito, tanto che una sola sarà la punta. Forse il prescelto sarà Altobelli, ma Murare non va scartato a priori. In questo caso crediamo che Liedholm farebbe bene ad affidarsi, un po' di più ai "iri di Di Bartolomeo", spostandosi perciò più avanti: il suo raggio di azione. A tamponare ci penserà il sostituto di Falcao, chiunque esso sia (Benetti non sarebbe male). Chiaro che Sorbi e Scarnecchia hanno l'obbligo di entrare più so-



Per PRUZZO (in alto) il compagno di segnare; per BARESI (in basso) quello di marcare il guizzone Scarnecchia

Per PRUZZO (in alto) il compagno di segnare; per BARESI (in basso) quello di marcare il guizzone Scarnecchia

partenopei un po' in affanno, ma ancora una volta l'attacco del complesso ha premiato. Si sono infortunati Ferrario e Damiani, mentre Guidetti è in forse. Da ricordare che mancherà ancora Marangon a causa della nota squalifica. Formazione di emergenza? Non crediamo, pensiamo che salvo (forse) Donnini, il resto rimarrà invariato. Il Cagliari è avversario scorbutico. Non ha niente da perdere avendo praticamente già raggiunto la salvezza. Anzi, l'andamento fiacco di questo campionato lo ha portato a ridosso delle grandi. Oltre tutto è anche un'ammazza grandi». Ha battuto Roma e Torino perdendo soltanto con l'Inter.

Il terzo confronto è forse il più delicato. Si tratta di un derby che all'andata forse scoppiare in una barba delle contestazioni da parte di Juventus. Fu di lì che poi partì la rincorsa dei bianconeri coronata da successo. Brady ha lanciato un proclama: «Non ci ferma più nessuno». Forse siamo di fronte ad una affermazione troppo categorica, ma considerata i «regali» che le altre hanno fatto a «madama» non è mica tanto campata in aria. Assicurata la presenza del presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Così come Roma e Napoli si prevede un'affluenza record. Dopo quanto accaduto in Torino-Roma tutti i servizi di controllo sono stati rafforzati. Gli stessi club si sono responsabilizzati, per far sì che tutto proceda senza intoppi col preciso scopo di isolare immediatamente i gruppi di teppisti che fossero malintenzionati.

Sul fronte di mezzo e in coda sono in programma scontri altrettanto delicati: Ascoli-Peschese, Como-Avellino, Como-Avellino, Como-Avellino. In parole non si spara: per la salvezza. Bologna-Udinese e Fiorentina-Brescia potrebbero ridare dignità al campionato di bolognese e del fiorentino, anche se va considerato che «fiesine» sono penalizzati di cinque punti. Se non, sarebbero a ridosso dell'Inter.

Giuliano Antognoli

Così in campo

TORINO: Ferrarini, Volpati, Caviglioli, P. Sala, Dava, Van De Korput, Sciosca, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici (12, Copparoni, 13, Masi, 14, D'Amico, 15, Bertoni, 16, Mariani).

JUVENTUS: Zoffi, Cucureddu, Cabrinu, Furino (Prandelli), Gentile, Scirea, Marocchino, Tardelli, Belletta, Brady, Fanna (12, Bordini, 13, Otti, 14, Prandelli o Furino, 15, Verra, 16, Cauilo).

ROMA: Castellini, Bruscolotti, Cassone, Guidetti, Kroll, Ferrarini, Spagnoli, Vinazzani, Musella, Nicolini, Pellegrini (12, Fiore, 13, Marino, 14, Celestini, 15, Ciccarelli, 16, Sansonetti).

INTER: Bordon, Bergomi, Barresi, Pissinello, Morzini, Bini, Casco, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Marini (12, Cipollini, 13, Panzeri, 14, Canuti, 15, Fermanelli, 16, Muraro).

Vita dura per i romani

ROMA — Lazio, se ci sei ancora batti un colpo! Dopo Varese i biancazzurri affrontano oggi un nuovo impegno in Lombardia: a Bergamo contro l'Atalanta dell'ex Giulio Corsini. Una prova tremenda, piena di rischi, con l'obbligo, per di più, di cancellare d'incanto i dubbi sorti sulle prospettive della squadra, dopo la mediocre prestazione casalinga con la Pescara e la disfatta di sette giorni fa a Varese.

Se oggi il Lazio non riuscisse a raccogliere almeno un punticino a Bergamo, la sua posizione vacillerebbe paurosamente. Spal e Sampdoria, quarte a tre punti, giocano in casa con Bari e Catania. Due partite facili sulla carta i due punti non dovrebbero sfuggir loro e la cosa potrebbe portare ad un passo dalla Lazio, se da Bergamo dovesse uscire con la ossa rotte. Ma la domenica se è di fondamento l'importanza per il Lazio, lo è anche per le altre squadre interessate alla promozione. Il Cesena, che ha affiancato la Lazio al secondo posto, oggi gioca a Palermo contro un'avversaria che si trova nella peggior condizione di questi giorni. Nessuna delle due può permettersi il lusso di compiere passi falsi: i romagnoli per non vedere interrotta la loro ascesa, i siciliani per non pre-

pensiamo che si può farcela, a patto che sappia soffrire. La sconfitta di Varese è stata così clamorosa, soprattutto per il modo in cui è stata subita, che non crediamo possa essere presa a specchio della squadra. Però è anche vero che il momento è critico e che per superarlo ci vogliono tanta buona volontà e il massimo impegno di tutti i giocatori. Insomma dipende solo da loro.

Paolo Caprio



PERRONE: uno dei biancazzurri più discussi negli ultimi tempi. Si riscatterà a Bergamo?

ROMA — Lazio, se ci sei ancora batti un colpo! Dopo Varese i biancazzurri affrontano oggi un nuovo impegno in Lombardia: a Bergamo contro l'Atalanta dell'ex Giulio Corsini. Una prova tremenda, piena di rischi, con l'obbligo, per di più, di cancellare d'incanto i dubbi sorti sulle prospettive della squadra, dopo la mediocre prestazione casalinga con la Pescara e la disfatta di sette giorni fa a Varese.

Se oggi il Lazio non riuscisse a raccogliere almeno un punticino a Bergamo, la sua posizione vacillerebbe paurosamente. Spal e Sampdoria, quarte a tre punti, giocano in casa con Bari e Catania. Due partite facili sulla carta i due punti non dovrebbero sfuggir loro e la cosa potrebbe portare ad un passo dalla Lazio, se da Bergamo dovesse uscire con la ossa rotte. Ma la domenica se è di fondamento l'importanza per il Lazio, lo è anche per le altre squadre interessate alla promozione. Il Cesena, che ha affiancato la Lazio al secondo posto, oggi gioca a Palermo contro un'avversaria che si trova nella peggior condizione di questi giorni. Nessuna delle due può permettersi il lusso di compiere passi falsi: i romagnoli per non vedere interrotta la loro ascesa, i siciliani per non pre-

La Lazio cerca il riscatto in casa dell'Atalanta

Turno favorevole per Samp e Spal - Il Milan nella tana di un Lecce in ribasso

ROMA — Lazio, se ci sei ancora batti un colpo! Dopo Varese i biancazzurri affrontano oggi un nuovo impegno in Lombardia: a Bergamo contro l'Atalanta dell'ex Giulio Corsini. Una prova tremenda, piena di rischi, con l'obbligo, per di più, di cancellare d'incanto i dubbi sorti sulle prospettive della squadra, dopo la mediocre prestazione casalinga con la Pescara e la disfatta di sette giorni fa a Varese.

Se oggi il Lazio non riuscisse a raccogliere almeno un punticino a Bergamo, la sua posizione vacillerebbe paurosamente. Spal e Sampdoria, quarte a tre punti, giocano in casa con Bari e Catania. Due partite facili sulla carta i due punti non dovrebbero sfuggir loro e la cosa potrebbe portare ad un passo dalla Lazio, se da Bergamo dovesse uscire con la ossa rotte. Ma la domenica se è di fondamento l'importanza per il Lazio, lo è anche per le altre squadre interessate alla promozione. Il Cesena, che ha affiancato la Lazio al secondo posto, oggi gioca a Palermo contro un'avversaria che si trova nella peggior condizione di questi giorni. Nessuna delle due può permettersi il lusso di compiere passi falsi: i romagnoli per non vedere interrotta la loro ascesa, i siciliani per non pre-

Paolo Caprio

Gli arbitri (ore 15)

Atalanta-Lazio: Redini; Foggia-Varese: Tonello; Venezia-Pescara: Pirandello; Lecce-Milan: Ciulli; Monza-Genoa: Lanese; Palermo-Cesena: (e Reggio Calabria): Ballerini; Rimini-Pisa: Fabbri; Sampdoria-Catania: Masini; Spal-Bari: Parussini; Varese-Toronto: Milan.

Stasera alle ore 22,45 («diretta» TV 1) sul circuito di Long Beach



ANDRETTI e DE ANGELIS: un «maestro» e una «recluta» del gran circo dell'automobilismo mondiale

LONG BEACH — Riccardo Patrese ha concluso la sua rincorsa di questi giorni segnando a sorpresa il miglior tempo nelle prove del Gran Premio USA west. Il pilota padovano sulla Arrows ha realizzato nell'ultima sessione di prove ufficiali di ieri il tempo di 1'19"399 staccando di un centesimo il vecchio record del mondo Alan Jones su Williams (1'19"408) e l'antico vettura di Carlos Reutemann (1'20" e 1'49). Quarto tempo (1'20"289) per la Brabham del brasiliano Nelson Piquet; quinto il ferrarese Gilles Villeneuve con l'20"482, che ha preceduto Andretti, sull'Alfa (1'20"475).

Sel dei sette piloti italiani presenti sono riusciti a qualificarsi. L'unica eccezione è stato Stefan Johr che con una vettura analoga a quella di Patrese è rimasto al di sopra del ventiquattresimo tempo e pertanto oggi non potrà prendere il via.

In tanto la Lotus ha dovuto per il momento rinunciare ad utilizzare la nuova vettura e dopo il telaio ottenuto con il vecchio modello il settimo tempo con Mansell e il tredicesimo con De Angelis. Sulla sorte della specialissima vettura di Chapman dovrà ora decidere la federazione automobilistica USA, il cui parere sarà poi esaminato da quella internazionale.

I primi a tirare un gran sospiro di sollievo sono stati i bookmakers inglesi. Lo afferma James Haice che si è costruito una fortuna accettando scommesse sul nome del successore di Paolo VI: «Era ora che Fisa e Foca si mettessero d'accordo. Fino a 20 giorni fa nessuno puntava un soldo sulla "Formula Uno". Poi, come d'incanto, le scommesse sono aumentate in modo impressionante. Qui a Londra i favori sono, negli ultimi giorni, su Renauld, Williams, Alfa Romeo, Brabham e Lotus. Venerdì ho finalmente potuto chiudere bottega perché, come dicono i francesi, les jeux sont faits».

Formula uno al via con un Patrese tutto da scoprire

Il padovano con la Arrows più veloce in prova delle due Williams L'annata aspetta i nuovi «turbo» e le auto senza minigonne

Il primo a tirare un gran sospiro di sollievo sono stati i bookmakers inglesi. Lo afferma James Haice che si è costruito una fortuna accettando scommesse sul nome del successore di Paolo VI: «Era ora che Fisa e Foca si mettessero d'accordo. Fino a 20 giorni fa nessuno puntava un soldo sulla "Formula Uno". Poi, come d'incanto, le scommesse sono aumentate in modo impressionante. Qui a Londra i favori sono, negli ultimi giorni, su Renauld, Williams, Alfa Romeo, Brabham e Lotus. Venerdì ho finalmente potuto chiudere bottega perché, come dicono i francesi, les jeux sont faits».

La Williams, campione del mondo, continuerà con il motore Ford-Cosworth. E' ancora la macchina da battere, anche se non gode dei favori del pronostico. Per forza — hanno fatto di tutto per tornare. Prima la guerriglia con la Fisa, poi l'abolizione delle minigonne. Così ci sia-

mo trattati in ritardo su tutto. Felice invece per la sua nuova trovata Colin Chapman. Ha messo due telai sulla sua Lotus 88. Mentre uno rimane rigido, l'altro durante la corsa si abbassa fino a toccare terra. Un modo certo originale, per ottenere gli stessi risultati delle minigonne messe fuorigiogo. Lo scherzo non è piaciuto a nessuno, nemmeno al suo vecchio amico Bernie Ecclestone che gli ha detto: «Bella la tua Lotus, peccato che non possa scendere in pista». Chapman, parafrastrandolo, Vangelo, ha risposto: «Chi è senza peccato, scagli la prima pietra», facendo capire che fra gli assenti inglesi i regolamenti sono solo un'opinione.

Renauld, Williams, Alfa Romeo, Ferrari, Brabham e Lotus: saranno ancora queste le vere protagoniste del prossimo grande premio. Gradite invece di «meta classifica» le Arrows, Fittipaldi, MPI Marlboro (ex McLaren deflante anche la «bora volante» perché potrebbe saltare per aria appena si scontra con

Perdi i capelli?

Per questo Neril può aiutarti a combattere la caduta dei capelli. La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, può dare seri risultati già in 8-10 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità.



Parlane con il dermatologo.

NERIL Shampoo e lozione



dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle

Così al via

Patrese (Arrows 25) 1'19"399	Jones (Williams 1) 1'19"408
Reutemann (Williams 2) 1'20"149	Piquet (Brabham 5) 1'20"289
Villeneuve (Ferrari 27) 1'20"482	Andretti (Alfa 22) 1'20"475
Mansell (Lotus 12) 1'20"573	Cheever (Tyrral 3) 1'20"643
Giacomelli (Alfa 23) 1'20"654	Jarier (Talbot 25) 1'20"787
Pironi (Ferrari 28) 1'20"909	Lafitte (Talbot 26) 1'20"926
De Angelis (Lotus 11) 1'20"928	Prost (Renault 15) 1'20"980
Rebaque (Brabham 6) 1'21"000	Rosberg (Fittipaldi 20) 1'21"001
Tambay (Theodore 33) 1'21"298	Serra (Fittipaldi 21) 1'21"409
Surer (Ensign 14) 1'21"522	Arnoux (Renault 16) 1'21"540
Lammers (ATS 9) 1'21"758	De Cesaris (MP4 8) 1'22"028
Watson (MP4 7) 1'22"183	Gabiani (Osella) 1'22"213

Apri oggi a Vallelunga l'europeo di Formula 3

VALLELUNGA — La stagione europea della Formula 3 si aprirà probabilmente nel segno dell'Alfa Romeo. Oggi a Vallelunga è in programma la prima prova del campionato continentale e le monoposto che montano il motore 4 cilindri derivato dell'Alfa Romeo 2000 godono di gran credito, anche per i risultati delle prove di qualificazione disputate ieri sulla pista romana.

I piloti italiani maggiormente attesi alla prova sono Mauro Alti e Fabio Mancini che nella scuderia Eurocoring svedese lo

La giornata motoristica romana nella stagione passata Alborotto fece suo il titolo europeo. Enzo Ceroni con la Ralt, il giovane Emanuele Pirro con la Martini-Toyota. Gli stranieri che hanno messo in evidenza i propri talenti in questa vittoria durante le prove di ieri sono i francesi Alain Ferté con la Martini Alfa e Philippe Streiff su Alfa Martini, quindi, ancora un francese, Louis Schleser con la Martini Alfa Romeo, il britannico Oscar Larrauri con la March 813.